

CONTI CORRENTI E NUOVE REGOLE BANCARIE PER ESSERE DEFINITI CATTIVI PAGATORI

Gentili Clienti,

in questi giorni probabilmente i Vostri istituti di credito Vi stanno inviando (o Vi hanno già inviato) delle informative relative alle nuove regole sullo sconfinamento dai conti correnti, regole europee introdotte in Italia con l'adeguamento al Regolamento Eba (l'authority bancaria europea).

Queste le nuove regole: dal 2021 e' sufficiente uno sconfinamento sul conto corrente per una soglia superiore a 100 euro per le persone fisiche, i liberi professionisti e le Pmi, artigiani e commercianti, che si protragga per oltre 90 giorni, per poter essere segnalati tra i cattivi pagatori, se tale sconfinamento supera la soglia dell'1% dell'esposizione totale verso l' istituto di credito.

Esempio: se nei confronti della banca il titolare del conto corrente ha un debito di 100 mila euro per mutuo ipotecario , per poter essere considerato cattivo pagatore deve avere uno scoperto per 90 giorni consecutivi di almeno 1.000,00 euro (1% di 100 mila euro).

La segnalazione fara' rientrare il correntista tra i "non performing loan" con la conseguenza principale di vedersi bloccati i pagamenti automatici qualora non vi fosse liquidita' sufficiente sul conto (es pagamento di stipendi, utenze ecc).

Queste nuove regole non vietano pero' che si possano continuare a consentire sconfinamenti: come gia' avviene ora le banche, nel rispetto delle proprie politiche, possono continuare a consentire ai clienti di andare oltre la disponibilita' sul conto corrente ovvero, nel caso di affidamento, oltre il fido.

In ogni caso, qualora un correntista venga classificato secondo le nuove regole di default come "cattivo pagatore" , non viene inserito automaticamente come debito " a sofferenza" nella Centrale Rischi della Banca d'Italia in quanto la banca segnalera' il correntista in sofferenza solo quando ritiene che abbia gravi difficolta' , non temporanee, a restituire il suo debito all'istituto. Pertanto la banca inviera' prima al correntista una preventiva comunicazione scritta per sollecitarne il "rientro".

Lo Studio resta a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti

Bb, 19/01/2022